



Decreto Dirigenziale n.347 del 29/09/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 APPROVAZIONE ELEGGIBILITA' SPESE, SCHEMA PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO DI PROGETTO, SCHEMA RICHIESTA ANTICIPAZIONE E POLIZZA FIDEIUSSORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 del' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. Mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008, in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
 - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
 - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituiti;

RILEVATO

- che, l'articolo 5 comma 1 dell'Avviso ha previsto, tra l'altro, che sono ammissibili a presentare i Progetti Cultural and Creative Lab, i partenariati, costituiti o costituendi nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa, tra almeno una PMI ed almeno un Organismo di ricerca.
- che, l'articolo 18 comma 1 dell'Avviso ha previsto, tra l'altro, che sono ammissibili a presentare Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale, i partenariati, costituiti o costituendi nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa, tra una o più PMI ed almeno un Organismo di ricerca.
- che l'articolo 30 comma 1 dell'Avviso ha disposto alla lettera f) che i soggetti beneficiari sono obbligati pena la revoca del contributo, tra l'altro, a disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

ATTESO

- che, per dare attuazione a quanto previsto ai richiamati art. 5 comma 1 e art. 18 comma 1 dell'Avviso, è opportuno definire:
 - per la/il costituenda/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa il cui progetto presentato a valere sull'Avviso risulta meritevole di concessione delle agevolazioni il contenuto minimo dell'atto costitutivo conforme alle previsioni dell'art. 30 comma 1 dell'Avviso, ovvero
 - per la/il costituita/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa il cui progetto presentato risulta meritevole di concessione delle agevolazioni il contenuto minimo dell'atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, conforme alle previsioni dell'art. 30 comma 1 dell'Avviso,

RILEVATO ALTRESÌ

- che, coerentemente con quanto previsto dall'articolo 29 comma 1 dell'Avviso diversi partenariati non ancora costituiti in una delle forme previste dall'art.5 comma 1 dell'Avviso ovvero dall'art. 18 comma 1 dell'Avviso, hanno dichiarato di aver avviato le attività progettuali successivamente alla presentazione della domanda di agevolazioni;
- che, per analoghi progetti di R&S ammessi a cofinanziamento comunitario a valere sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.2, l' Autorità di Gestione del POR, con nota Prot. n.0791771 del 19 novembre 2013 ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari Imprese-Organismi di Ricerca nelle more della costituzione dell'apposita Associazione Temporanea di Scopo;
- che, ai fini, ha richiesto all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 apposito parere;

- che, in merito alla richiesta di parere - con nota del Responsabile dell'O.O. 2.2 Prot. n.135148 del 26 febbraio 2015 - sul riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione dei progetti di R&S presentati a valere sull'Avviso "Contratto di Programma Regionale per lo Sviluppo Innovativo delle Filiere Manifatturiere Strategiche della Campania" di cui al Decreto Dirigenziale della struttura di Missione UOGP n. 31 del 14 settembre 2012 nel periodo intercorrente tra la data di presentazione della richiesta di cofinanziamento e la data di costituzione dell'A.T.S., l'Autorità di Gestione del POR Campania ha rammentato - con nota Prot. n.256397 del 14 aprile 2015 - la possibilità di applicare pareri già resi su analoghe fattispecie.

RILEVATO INFINE

- che, ai fini della liquidazione dei contributi, a titolo di anticipazione, in favore dei singoli beneficiari, si rende necessario acquisire idonea polizza fideiussoria a garanzia dell'importo da erogare.

ATTESO

- che, per analoghi programmi di investimenti in materia di R&S, realizzati nell'ambito del PON Ricerca e Competitività ed in particolare, per i progetti che prevedono una realizzazione congiunta Imprese/Università o Enti Pubblici di Ricerca delle attività di ricerca, non è richiesto, nel caso di erogazione di anticipazioni, alcuna garanzia fideiussoria a carico delle strutture pubbliche di ricerca;
- che il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 €/Mln", non prevede, in caso di erogazione di anticipazioni, alcuna acquisizione, da parte della Regione Campania, di garanzia fideiussoria a carico di Enti Pubblici;
- che, per analoghi programmi di investimenti in materia di R&S, realizzati nell'ambito del CONTRATTO DI PROGRAMMA REGIONALE PER LO SVILUPPO INNOVATIVO DELLE FILIERE MANIFATTURIERE STRATEGICHE DELLA CAMPANIA" APPROVATO CON D.G.R.C. N. 201 DEL 05/06/2014, ed in particolare, per i progetti che prevedono una realizzazione congiunta Imprese/Università o Enti Pubblici di Ricerca delle attività di ricerca, non è stato richiesto, nel caso di erogazione di anticipazioni, alcuna garanzia fideiussoria a carico delle strutture pubbliche di ricerca;

RITENUTO

- opportuno approvare l'**Allegato A - CONTENUTI RICHIESTI NELL'ATTO FORMALIZZAZIONE DEL PARTNERIATO** al presente decreto avente il contenuto minimo richiesto, in ossequio alle disposizioni dell'articolo 30 comma 1 lettera f) dell'Avviso, per la redazione di:
 - l'atto costitutivo della costituenda/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa di cui all'art. 5 comma 1 dell'Avviso ovvero art. 18 comma 1 dell'Avviso ovvero
 - l'atto integrativo, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, nel caso di costituita/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa;
- coerentemente con quanto previsto dall'articolo 29 comma 1 dell'Avviso, ed in applicazione della nota Prot. n.256397 del 14 aprile 2015 dell'Autorità di Gestione del POR Campania, di dover disporre il riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione delle attività dei Progetti Cultural and Creative Lab ovvero dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale, anche nelle more della costituzione del partenariato in una delle forme previste dal richiamato art.5 comma 1 dell'Avviso ovvero dal richiamato art. 18 comma 1 dell'Avviso;

- di dover subordinare l'erogazione dei contributi a titolo di anticipo all'acquisizione di apposita richiesta corredata da idonea polizza fideiussoria da presentare a garanzia dell'intera somma da liquidare;
- di dover approvare, a tal fine, gli allegati schemi al presente decreto relativi alla Richiesta di Anticipazione (**Allegato B.1**) e alla Polizza fideiussoria (**Allegato B.2**) nonché allo schema di Atto d'obbligo (**Allegato B.3**) la cui sottoscrizione è demandata ai soli Organismi di Ricerca pubblici;
- di stabilire, nel caso di richiesta di acconto presentata da parte di Associazioni Temporanee di Scopo costituite tra Imprese ed Enti Pubblici di Ricerca, che la garanzia fideiussoria dovrà essere riferita alla sola quota di contributo spettante all'impresa beneficiaria ovvero all'organismo di ricerca privato beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 al paragrafo 3.2.

VISTI

- a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- b) la DGR 182 del 29/04/2011;
- c) la DGR 407 del 6/8/2013;
- d) la DGR 378 del 24/09/2013;
- e) il DPGR 438 del 15/11/2013;
- f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;
- g) le note Prot. n.0791771/2013, Prot. n.135148/2015 Prot. n.256397/2015
- h) il DD n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare l'**Allegato A - CONTENUTI RICHIESTI NELL'ATTO FORMALIZZAZIONE DEL PARTNERIATO** al presente decreto avente il contenuto minimo richiesto, in ossequio alle disposizioni dell'articolo 30 comma 1 lettera f) dell'Avviso per la redazione di:
 - l'atto costitutivo della costituenda/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa di cui all'art. 5 comma 1 dell'Avviso ovvero art. 18 comma 1 dell'Avviso ovvero
 - l'atto integrativo, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, nel caso di costituita/o ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa;
- di disporre il riconoscimento delle spese sostenute dai beneficiari per la realizzazione delle attività dei Progetti Cultural and Creative Lab ovvero dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale, anche nelle more della costituzione del partenariato in una delle forme previste dal richiamato art. 5 comma 1 dell'Avviso ovvero dal richiamato art. 18 comma 1 dell'Avviso;
- di subordinare l'erogazione dei contributi a titolo di anticipo all'acquisizione di apposita richiesta corredata da idonea polizza fideiussoria da presentare a garanzia dell'intera somma da liquidare;
- di approvare, a tal fine gli allegati schemi al presente decreto relativi alla Richiesta di Anticipazione (**Allegato B.1**) e alla Polizza fideiussoria (**Allegato B.2**) nonché allo schema di Atto d'obbligo (**Allegato B.3**) la cui sottoscrizione è demandata ai soli Organismi di Ricerca pubblici;

- di stabilire, nel caso di richiesta di acconto presentata da parte di Associazioni Temporanee di Scopo costituite tra Imprese ed Enti Pubblici di Ricerca, che la garanzia fideiussoria dovrà essere riferita alla sola quota di contributo spettante all'impresa beneficiaria ovvero all'organismo di ricerca privato beneficiario, coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 al paragrafo 3.2.
- di inviare il presente provvedimento:
 - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
 - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
 - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;
 - e per opportuna conoscenza:
 - al Presidente della Giunta regionale;
 - al Capo di Gabinetto;
 - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
 - all'Assessore ai Fondi Europei;
 - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
 - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
 - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Il Responsabile di O.O.
dott. Giuseppe Russo

**INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO
DELL'INNOVAZIONE
ALLEGATO A - CONTENUTI RICHIESTI NELL'ATTO FORMALIZZAZIONE DEL PARTNERIATO**

I sottoscritti:

a) *(Impresa proponente)*

..... nato a il, in qualità di e legale rappresentante della società con sede legale in - Via, cod. fisc., partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*

..... nato a il, in qualità di e legale rappresentante della società con sede legale in - Via, cod. fisc., partita IVA

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*

..... nato a il, in qualità di legale rappresentante di con sede legale in Via, cod. fisc., partita IVA che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*

..... nato a il, in qualità di legale rappresentante di con sede legale in Via, cod. fisc., partita IVA come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

Premesso

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando “Sportello dell'Innovazione” – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1”, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto “Approvazione

avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (Avviso);

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 -DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;

- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:

- Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
- Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituiti;

- che tra i Progetti relativi all'Azione 1- Progetti Creative e Cultural Lab pervenuti è compreso il progetto dal titolo "..... "(da ora "[..... "ACRONIMO PROGETTO"])" n. prot. del presentato dal Soggetto Proponente in partenariato con l'impresa co-proponente e con l'Organismo di ricerca co-proponente; ovvero - che tra i Progetti relativi all'Azione 3 e all'Azione 4 - Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale pervenuti è compreso il progetto dal titolo "..... "(da ora "ACRONIMO PROGETTO")" n. prot. del presentato dal Soggetto Proponente in partenariato con l'impresa co-proponente e con l'Organismo di ricerca co-proponente

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. del è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "[..... acronimo progetto]" sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;

- che, contestualmente alla presentazione del Domanda di partecipazione all'Avviso, i sottoscritti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "ACRONIMO PROGETTO", a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo/Consorzio/Società consortile/Rete d'impresa al fine di attuare il Progetto stesso;

- che il Progetto "ACRONIMO PROGETTO" è stato avviato in data

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 il periodo di realizzazione per i Progetti Creative e Cultural Lab e per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali al 31 dicembre 2015.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. del è stata disposta la concessione dei contributi relativamente alla realizzazione del Progetto "ACRONIMO PROGETTO", ed individuati i relativi beneficiari:

1. soggetto proponente

2. soggetto co-proponente Impresa.....;
3. soggetto co-proponente Organismo di ricerca Pubblico.....;
4. soggetto co-proponente Organismo di ricerca privato.....;

- che a parte del soggetto proponente del Progetto “**ACRONIMO PROGETTO**”, è stata espressamente formalizzata in data richiesta di proroga delle attività progettuali individuando come data di ultimazione del Progetto “**ACRONIMO PROGETTO**” il

Quanto sopra premesso ed approvato è da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente atto. I sottoscritti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Soggetti Attuatori

1. I sottoscritti, come sopra rappresentati, concordano e dichiarano di riunirsi in ATS/Consorzio/Società consortile/Rete d'impresa al fine della realizzazione del Progetto “**ACRONIMO PROGETTO**”. Di seguito verranno definiti con il termine “soggetti attuatori” del Progetto.
2. L'ATS/Consorzio/Società consortile/Rete d'impresa è disciplinata da quanto disposto dai successivi articoli.

Art. 2 - Individuazione della Capofila

I soggetti attuatori di comune accordo designano, quale Capofila mandataria con i poteri di rappresentanza, (di seguito: la Capofila), alla quale viene contestualmente conferito il relativo mandato gratuito collettivo speciale con rappresentanza, affinché gestisca i rapporti con la Regione Campania come previsto al successivo art. 3, al fine di dare attuazione al Progetto “**ACRONIMO PROGETTO**” .

Art. 3 - Impegni della Capofila

1. La Capofila si impegna a svolgere a favore dell'ATS (*ovvero del partenariato per le altre forme previste*) ogni adempimento amministrativo e contabile necessario alla realizzazione del Progetto “[..... acronimo progetto]”.

2. La Capofila, pertanto assume gli obblighi relativi a:

- la progettazione e l'organizzazione delle attività connesse al Progetto “[..... acronimo progetto]”;
- la predisposizione degli atti necessari alla realizzazione del Progetto “[..... acronimo progetto]” ed all'ottenimento del contributo;
- la presentazione alla Regione Campania della documentazione richiesta per la dimostrazione dell'avanzamento fisico e amministrativo-contabile del Progetto “[..... acronimo progetto]”, della eventuale ulteriore documentazione e delle eventuali comunicazioni;
- 3. La Capofila provvederà, in nome e per conto dell'ATS (*ovvero partenariato per le altre forme previste*), alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari alla realizzazione del Progetto.

4. La Capofila è altresì autorizzata a rappresentare, anche in sede processuale, i soggetti attuatori nei confronti della Regione Campania, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal

suddetto incarico, fino allo scioglimento di ogni rapporto.

Art. 4 - Impegni dei soggetti attuatori

1. I soggetti attuatori si impegnano a svolgere ognuno le attività del Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”** non ancora concluse specificatamente risultanti nell'**Allegato 1 - Attività previste, partecipazione ed impegno dei Soggetti Attuatori, tempi di realizzazione** secondo le modalità, la ripartizione delle attività e la tempistica in esso indicate in ogni caso conformi a quanto riportato dal Decreto di Concessione.
2. Ferma restando la responsabilità solidale ed illimitata verso la Regione Campania di tutti i soggetti attuatori, ciascuno soggetto attuatore eseguirà le prestazioni di propria competenza in totale autonomia fiscale, gestionale ed operativa. Ciascun soggetto attuatore sarà responsabile verso l'altro soggetto attuatore in ordine alle modalità di esecuzione dei compiti ad esso affidati.
3. I soggetti attuatori si impegnano a coordinare le rispettive attività e prestazioni al fine di dare idonea esecuzione al Progetto ed in particolare si impegnano a rispettare la normativa di riferimento relativa all'attuazione dello stesso.
4. A tal fine i soggetti attuatori concordano che ciascuno di essi avrà diritto alla sola quota di finanziamento corrispondente alle attività che si è impegnato a svolgere ed in ogni caso entro quanto stabilito all'**Allegato 2 - Budget dei costi complessivi del Progetto** al presente schema in ogni caso conforme a quanto riportato dal Decreto di Concessione.
5. I soggetti attuatori si impegnano ad acquisire eventuali rimodulazioni del Budget dei costi complessivi del Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”** rispetto a quanto stabilito a qualora da tutti concordate e solo se espressamente approvate dalla Regione Campania.
6. Gli altri soggetti attuatori si impegnano a fornire alla Capofila tutta la documentazione richiesta per la dimostrazione dell'avanzamento fisico e amministrativo-contabile del Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”** di propria competenza ed ogni altra documentazione da consegnare alla Regione Campania.
7. La Capofila avrà cura di trasferire la quota di finanziamento spettante agli altri soggetti attuatori e darne pronta dimostrazione alla Regione Campania.
8. I soggetti attuatori assumono tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 163 e s.m.i. In particolare si impegnano a:
 - (a) comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti bancari che utilizzeranno per le operazioni finanziarie relative al finanziamento, precisando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso;
 - (b) effettuare tutte le operazioni finanziarie relative al finanziamento con strumenti di incasso o pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità registrati sui conti correnti dedicati ed a riportare sui pagamenti stessi il CUP del progetto.

Art. 5 - Controllo e ripartizione delle spese

1. I soggetti attuatori sono tenuti al rispetto delle procedure definite dalla Regione Campania in merito all'effettuazione e al controllo delle spese sostenute nell'ambito del Progetto.
2. Ciascun soggetto si fa comunque carico delle spese assunte al di fuori di eventuali piani economici

per l'esecuzione delle attività di Progetto.

Art. 6 - Impegni alla Collaborazione effettiva

1. I soggetti attuatori si impegnano a garantire che tutti i diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di R&S, così come i diritti di accesso a tali risultati, siano attribuiti a ciascun soggetto e rispecchiano adeguatamente i loro rispettivi interessi, partecipazione ai lavori e contributi finanziari e di altro tipo al progetto.

2. I soggetti attuatori qualificati come Organismi di ricerca pubblici ovvero come Organismi di ricerca privati si impegnano a che le attività di R&S di propria competenza all'interno del Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" siano svolte in maniera indipendente in vista di maggiori conoscenze e di una migliore comprensione e a che tali attività si configurano come attività non economiche, ai sensi del Paragrafo 3.1.1. della DISCIPLINA COMUNITARIA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO A FAVORE DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE (2006/C 323/01).

3. I soggetti attuatori qualificati come consorzi ovvero come società consortili si impegnano ad assicurare la piena ed esclusiva disponibilità dei diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività di R&S condotte direttamente o realizzate attraverso strutture e personale dei propri consorziati ovvero soci.

Art. 7 - Riservatezza

1. Tutta la documentazione e le informazioni di carattere tecnico e metodologico, rese disponibili da ciascuno dei soggetti attuatori non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite senza la preventiva autorizzazione scritta dal soggetto che le ha fornite.

2. Ciascuno dei soggetti attuatori avrà cura di applicare le opportune misure per la tutela della riservatezza delle informazioni e delle documentazioni ottenute nel corso del Progetto.

Art. 9 - Durata

L'ATS si scioglierà automaticamente, senza necessità di adempimenti o formalità, allorquando siano stati liquidati i rapporti economici e giuridici tra i soggetti attuatori, ivi compresi quelli relativi alla solidarietà di cui all'art. 4, comma 2.

Art. 10 - Foro competente

Per qualunque controversia relativa all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione del presente contratto, la competenza esclusiva sarà del Foro(*indicare il foro della Capofila*).

Data

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Allegato 1 – Attività previste, partecipazione ed impegno dei Soggetti Attuatori, tempi di realizzazione

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers	Data di inizio	Data di Fine
OR 1 -	1.1						
	1.2						
	1.3						
	1.4						
	1.5						
	1.....						
OR 2 -	2.1						
	2.2						
	2.3						
	2.4						
	2.5						
	2.6						
	2.....						
OR N -	N.1						
	N.2						
	N.3						
	N.4						
	N.5						
	N.....						

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Allegato 2 - Budget dei costi complessivi del Progetto “[..... acronimo progetto]”

BUDGET PROGRAMMA R&S	Partner			Partner			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE			0,00			0,00			0,00
ATTREZZATURE			0,00			0,00			0,00
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA			0,00			0,00			0,00
BREVETTI E LICENZE D'USO			0,00			0,00			0,00
SPESE GENERALI			0,00			0,00			0,00
ALTRI COSTI			0,00			0,00			0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tipo Voucher	Partner	Partner	Totale
Voucher A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale			0
Voucher B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale			0
Voucher C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa			0
Voucher D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione			0
Totale	0	0	0

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

**INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO
DELL'INNOVAZIONE
ALLEGATO B.1 - RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE
RICHIESTA EROGAZIONE PRIMA QUOTA DELLE AGEVOLAZIONI A TITOLO DI
ANTICIPAZIONE**

Regione Campania
Direzione Generale per l'Università,
la Ricerca e l'Innovazione

Il sottoscritto nato/a a _____ il _____, residente in _____ alla Via _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa/Organismo di ricerca privato _____ con sede legale in _____ alla Via _____ C.F. _____ e P.Iva _____, in qualità di capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo costituita in data _____ per la realizzazione delle attività di Ricerca e Sviluppo previste dal Progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" per il quale è stato concesso un cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. del per l'importo di euro a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 - Obiettivo 2.1 e di seguito rappresentate _

CHIEDE

l'erogazione della prima anticipazione pari a € _____ corrispondente al 30% del contributo concesso all'A.T.S. (**estremi costituzione**) per la realizzazione del progetto "**ACRONIMO PROGETTO**" con CUP così distribuito:

	Costo ammesso	Contributo concesso	Anticipo richiesto
Beneficiario Capofila mandataria			
Beneficiario Impresa co-proponente			
Beneficiario Organismo di ricerca privato co-proponente			
Beneficiario organismo di ricerca Pubblico o-proponente			
Totale			

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali cui può andare incontro in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii. nonché all'art. 495 c.p. e consapevole, altresì, di incorrere nella decadenza dai benefici conseguiti, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto della presente e nell'attestarne la veridicità dei contenuti, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di realizzare il Progetto “**ACRONIMO PROGETTO**” in conformità alla proposta approvata di cui al Decreto di concessione Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. dele secondo quanto previsto dall'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm.;;
- di produrre la rendicontazione finale di spesa entro il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento dell'investimento;
- di indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: “**Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 - “NTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO CREATIVE AND CLUTRAL LAB : “ACRONIMO PROGETTO”- CUP_____** ovvero “**Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 - “NTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:“ACRONIMO PROGETTO”- CUP_____**”;
- di accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata, anche dopo la realizzazione dell'iniziativa;
- di assicurare il rispetto della normativa sull'ammissibilità delle spese oggetto dell'investimento;
- di assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- di garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'impegno a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013;

ALLEGA

- a. fotocopia di un documento d'identità dei firmatari, in corso di validità;
- b. *(per l'impresa/e ed Organismo/i di Ricerca)* dichiarazione di: a) di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca succitate ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari; b) di non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di conclusione del programma d'investimento, i beni materiali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;
- c. *(per l'impresa /e ed Organismo/i di Ricerca privato/i)* comunicazione di c/c bancario dedicato, aperto per la gestione finanziaria dell'investimento;

- d. *(per l'impresa/e ed Organismo di Ricerca privati)* fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione richiesta calcolata al netto della quota di contributo spettante all'Organismo di Ricerca Pubblico e con durata non inferiore al termine previsto per il completamento degli investimenti ed eventualmente prorogabile. La firma apposta in calce alla fidejussione o alla polizza assicurativa dal funzionario incaricato dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare la società emittente. La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell'effettuazione di tutti i controlli relativi agli impegni assunti a seguito dell'accettazione del contributo;
- e. *(per l'Organismo/i di Ricerca pubblico/i)* Atto d'obbligo;
- f. *(per l'impresa /e ed Organismo/i di Ricerca privato/i)* autocertificazione di iscrizione al Registro delle Imprese, con dichiarazione che a) è stata regolarmente costituita ed è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e non è un'impresa in difficoltà ai sensi della normativa comunitaria; b) opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla previdenza; c) non ha modificato, e si impegna a non modificare nel corso di realizzazione del programma agevolato, l'attività economica alla quale sono destinati gli investimenti del programma stesso; d) non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla normativa vigente per la contrattazione con la Pubblica Amministrazione; e) è in regola con gli adempimenti relativi alle norme di sicurezza degli ambienti di lavoro;
- g. *(per l'Organismo/i di Ricerca Pubblico/i)* comunicazione di uno specifico capitolo di bilancio per la gestione finanziaria dell'investimento;
- h. *(per l'impresa/e e l'Organismo/i di Ricerca)* documentazione fotografica attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del REGOLAMENTO CE 1828/2006, secondo ulteriori specifiche definite dalla AdG "Linee guida e strumenti per comunicare FESR 2007 - 2013", se l'investimento prevede un contributo superiore ad € 500.000,00i.

Luogo e data, _____

Timbro e Firma

Obiettivo Operativo 2.1
AVVISO PUBBLICO BANDO SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE
Modifiche ed integrazioni al D.D. n. 01 del 5 febbraio 2014 ed al D.D. n. 18 del 4 aprile 2014
ALLEGATO B.2 - SCHEMA SCHEMA DI POLIZZA FIDEJUSSORIA
RICHIESTA PER L'EROGAZIONE DI ACCONTI

Regione Campania
Direzione Generale per l'Università,
la Ricerca e per l'Innovazione

Via Don Bosco, 9/E
80141 Napoli

Premesso

- a) che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007-2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- b) che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" - a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- c) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso")
- d) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportate modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- e) che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. Mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008, in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
- Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
- Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- f) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituiti;
- g) che tra i Progetti relativi con priorità I è compreso il Progetto "..... (da ora "**ACRONIMO PROGETTO**")" presentato dal Soggetto Proponente in partenariato con l'impresa co-proponente e l'organismo di ricerca co-proponente
- h) che l'Impresa/Organismo di ricerca privato, Soggetto Richiedente, (in seguito indicata per brevità "**Contraente**"), con sede legale in codice fiscale partita IVA iscritta nel Registro delle imprese di al n. ha presentato in qualità di Soggetto Proponente/Soggetto Co-proponente alla Regione

Campania, codice fiscale 80011990639 (in seguito indicata per brevità **“Regione”**) il Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”** - acquisito con n° Protocollo del ... - in partenariato con il Soggetto Co-proponente/Proponente a valere sull’Azione 3 ed all’Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale dell’Avviso

- i) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. del è stata disposta l’ammissione a finanziamento del Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”** sulla base delle risultanze dell’ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l’Esperto Assistenza Tecnica e l’Esperto Tecnico-Scientifico all’uopo nominati;
- l) che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. del è stata disposta relativamente al Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”** la concessione di contributi pubblici alla spesa valere sulle risorse dell’**Obiettivo Operativo 2.1 del P.O. Campania FESR 2007-2013** per un ammontare complessivo di euro per la realizzazione del Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”**, di cui euro a favore del Richiedente;
- m) che al fine della realizzazione del Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”**: in data è stato sottoscritto l’Atto di Costituzione dell’A.T.S. tra i soggetti con conferimento di mandato speciale di rappresentanza alla società
- n) che IL COMMA 3 DELL’art. 28 dell’Avviso prevede, tra le modalità di erogazioni del contributo, la possibilità per i SOGGETTI BENEFICARI DI RICHIEDERE *“l’erogazione del contributo a titolo di anticipazione previa presentazione di idonea fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da società finanziarie di cui all’art. 107 del Testo Unico Bancario a favore della Regione Campania incondizionata ed escutibile a prima richiesta, secondo lo schema che sarà fornito dalla Regione, della durata di due anni e di importo pari all’anticipazione richiesta e comunque non superiore al 35% dell’agevolazione concessa. Le erogazioni successive avverranno al raggiungimento di successivi stati di avanzamento lavori (SAL) non inferiori rispettivamente al 60% e all’85% del valore progettuale, – richiedibili a fronte delle spese effettivamente sostenute e regolarmente quietanzate, previa presentazione di una relazione che evidenzii lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati intermedi”*.
- o) la firma apposta in calce alla fideiussione o alla polizza assicurativa DI CUI AL precedente PUNTO N) dal funzionario incaricato dovrà essere autenticata da un notaio, con la convalida dei poteri di firma del firmatario e della sua capacità di impegnare la società emittente. La fideiussione/polizza sarà estinta a seguito dell’effettuazione di tutti i controlli;
- p) che ad integrazione a quanto previsto dal richiamato art. 28, coerentemente con quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 ai punti 4.1 e 4.2 *“nel caso di richiesta di acconto presentata da parte di Associazioni Temporanee di Scopo costituite tra Imprese ed Enti Pubblici di Ricerca, la garanzia fideiussoria dovrà essere riferita alla sola quota di contributo spettante alla singola impresa beneficiaria”*
- q) che in caso di richiesta di anticipo sono tenuti a presentare idonea fideiussione nella forme di cui al precedente punto n) i soggetti proponenti ovvero i soggetti co-proponenti qualificati come organismi di ricerca non rientranti tra gli Enti Pubblici di ricerca, ossia nell’elenco delle Università pubbliche con sede in Italia ovvero nell’elenco degli Enti di ricerca vigilati dal MIUR;
- r) la società/assicurazione/banca ha preso visione dell’Avviso di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. ii. nonché del Decreto di concessione delle agevolazioni del Progetto **“ACRONIMO PROGETTO”** ed è perfettamente al corrente di tutte le condizioni di revoca del contributo, così come riportate negli atti medesimi e nella relativa normativa di riferimento;

TUTTO CIO’ PREMESSO
e che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

La sottoscritta _____ (1) e (2) (in seguito indicata per brevità "banca") con sede legale in _____ alla via _____, n° _____, P.IVA _____, iscritta all'albo delle banche presso la Banca d'Italia n° _____, a mezzo del sottoscritto sig. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____,

La sottoscritta _____ (1) e (2) (in seguito indicata per brevità "assicurazione") con sede legale in _____ alla via _____, n° _____, P.IVA _____, iscritta nel Registro delle imprese territorialmente competente di _____ al n. _____, R.E.A. n° _____, provvedimento I.V.A.S.S di autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni, ivi incluso il ramo cauzioni, n° _____ del _____ pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° _____ del _____, a mezzo del sottoscritto sig. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____,

La sottoscritta _____ (1) e (2) (in seguito indicata per brevità "Società") con sede legale in _____ alla via _____, n° _____, P.IVA _____, iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia, a mezzo del sottoscritto sig. _____ nato a _____ il _____, C.F. _____, nella qualità di _____,

dichiara di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Campania, per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell'importo di €..... (diconsi Euro) corrispondente alla quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

ART. 1

OGGETTO DELLA GARANZIA

La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione l'importo garantito con il presente atto, qualora la contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione con l'indicazione della/e inadempienza/e riscontrata/e, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dall'Avviso di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. e ii. tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione del contributo in questione e quella del rimborso.

Inoltre nel caso di ritardo nella restituzione dell'importo richiesto e garantito, comprensivo di interessi e spese opportunamente indicati, la banca/assicurazione/società corrisponderà a proprie spese i relativi interessi moratori in misura pari al tasso di riferimento (ex tasso ufficiale di sconto), maggiorato di 5 punti, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di rimborso, senza necessità di costituzione in mora.

ART. 2

AVVISO DI SINISTRO-PAGAMENTO

La sottoscritta banca/assicurazione/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre giorni 15 (quindici) dalla ricezione di detta richiesta, cui, peraltro, non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione.

ART. 3

DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia ha efficacia minima di due anni, a far data dal suo rilascio decorsi i quali la stessa è rinnovata automaticamente con scadenze semestrali finché la Regione non ne abbia disposta l'escussione ovvero ne abbia disposto lo svincolo a mezzo pec inviata, contestualmente, alla banca/assicurazione/società ed alla contraente, presso le rispettive sedi legali così come risultanti dalle premesse, a conclusione del procedimento di rilascio del certificato di agibilità di cui agli artt. 24, 25 e 26 del D.P.R. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.

Nel corso della durata del finanziamento la banca/assicurazione/società non può recedere dalla propria garanzia, che rimane efficace fino al completo adempimento delle obbligazioni garantite.

ART. 4

RINUNCIA ALLA PREVENTIVA ESCUSSIONE

La sottoscritta banca/assicurazione/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

ART. 5

ACCETTAZIONE DELLA POLIZZA

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di trenta giorni dalla data di consegna alla Regione, non sia comunicato alla contraente e alla banca/assicurazione/società che la garanzia fideiussoria stessa non è ritenuta valida.

ART. 6

PREMIO

Il premio indicato in polizza, per il periodo di durata della garanzia, è dovuto in via anticipata ed in un'unica soluzione: in caso di minor durata il premio versato resta integralmente acquisito dalla banca/società.

In caso di durata superiore a quella inizialmente prevista per la determinazione del premio e comunque fino a quando la banca/assicurazione/società non sarà definitivamente liberata da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata con la presente polizza, la contraente è tenuta al pagamento in via anticipata di supplementi di premio nella misura indicata nella tabella di liquidazione del premio: il mancato pagamento di essi non potrà essere opposto alla Regione.

ART. 7

RIVALSA

La contraente ed i suoi successori ed aventi causa si obbligano a rimborsare alla banca/assicurazione/società, a richiesta scritta di quest'ultima, quanto dalla stessa pagato alla Regione, oltre tasse, bolli, diritti di quietanza ed interessi, rinunciando fin d'ora ad ogni eventuale eccezione in ordine all'effettuato pagamento comprese le eccezioni di cui all'art. 1952 c.c.

ART. 8

RIVALSA DELLE SPESE DI RECUPERO

Gli oneri di qualsiasi natura che la banca/assicurazione/società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

ART. 9

CONTROGARANZIA

Nei casi previsti dall'art. 1953 del codice civile, la banca/assicurazione/società può pretendere che la contraente provveda a costituire in pegno contanti o titolo ovvero presti altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento dell'azione di regresso.

La mancata costituzione del deposito cautelativo non potrà essere opposta all'Amministrazione dalla banca/assicurazione/società.

**ART. 10
IMPOSTE E TASSE**

Le imposte e le tasse, i contributi e tutti gli oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti sono a carico della contraente anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla banca/assicurazione/società.

**ART. 11
FORMA DELLA COMUNICAZIONI**

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla banca/assicurazione/società ed alla contraente, in dipendenza della presente polizza, per essere valide, devono essere inviate esclusivamente a mezzo pec indirizzate rispettivamente, alla sede legale della banca/assicurazione/società e per conoscenza all'Agenzia alla quale è assegnata la polizza, ed alla sede legale della contraente, così come risultanti dalla premessa.

**ART. 12
FORO COMPETENTE**

In caso di controversie tra la banca/assicurazione/società e la contraente, è competente esclusivamente l'Autorità Giudiziaria del luogo ove ha sede la sede legale della banca/assicurazione/società.

La presente polizza è redatta in tre esemplari originali, fideiussore, contraente e Regione Campania.

Il fideiussore**Il contraente**

Le parti dichiarano di aver preso visione ed accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 cod. civ., le clausole di cui agli artt. 1 "Oggetto della Garanzia", 2 "Avviso di Sinistro - Pagamento", 3 "Durata della Garanzia", 4 "Rinuncia alla Preventiva Escussione", 5 "Accettazione della Polizza", 6 "Premio", 7 "Rivalsa", 8 "Rivalsa delle Spese di Recupero", 9 "Controgaranzie", 10 "Imposte e tasse", 11 "Forma delle comunicazioni", 12 "Foro Competente".

Il fideiussore**Il contraente**

1) *Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;*
2) *Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione al Registro delle Imprese territorialmente competente, il R.E.A., nonché numero, data e pubblicazione sulla G.U. del provvedimento I.S.V.A.P. di autorizzazione all'esercizio delle assicurazioni, ivi incluso il ramo cauzioni; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.*